

**VEGLIA di PREGHIERA**  
**S.A.V. Vicariato di Budrio 07 ottobre 2024**  
*Canto d'ingresso e per l'esposizione del Santissimo*

**GENTI TUTTE PROCLAMATE**

1. Genti tutte proclamate  
il mistero del Signor  
del suo corpo e di suo sangue  
che la Vergine donò  
e fu sparso in sacrificio  
per salvare l'umanità
2. Dato a noi da madre pura  
per noi tutti s'incarnò  
la feconda sua parola  
tra le genti seminò  
con amore generoso  
la sua vita consumò.
3. Nella notte della Cena  
coi fratelli si trovò.  
Del pasquale sacro rito  
ogni regola compì  
e agli apostoli ammirati  
come cibo si donò
4. La parola del Signore  
pane vino trasformò:  
pane in carne, vino in sangue  
in memoria consacrò!  
Non i sensi, ma la fede  
prova questa verità

Cel. -Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.  
Ass. **Amen.**

**Cel.** Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.  
**Ass. E con il tuo Spirito.**

**Let.** – Chiediamo a Gesù, vivo e presente in mezzo a noi, la grazia di aprire il nostro cuore ad un vero Ascolto della Sua Parola, perché cresca sempre più in noi la consapevolezza che senza di Lui non c'è salvezza. Il nostro sia un atteggiamento di vera preghiera ed adorazione.

***Preghiamo:***

O Dio, pastore buono che manifesti la tua onnipotenza nel perdono e nella compassione, raduna i popoli dispersi nella notte che avvolge il mondo, e ristorali al torrente della grazia che sgorga dal Cuore del tuo Figlio, perché sia festa grande nell'assemblea dei santi sulla terra e nel cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**Amen**

**Dal libro del profeta Ezechiele**

**(34, 11 – 17)**

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti

d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascereò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia.

A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

**Parola di Dio**

**Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE Salmo 99 (100)**

**Rit. Acclamate il Signore, voi tutta della terra.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza. **Rit.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo. **Rit.**

perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione. **Rit.**

**Alleluia**

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

**Alleluia**

**Vangelo:**

+ **Dal vangelo secondo Luca**

**(15, 3 – 7)**

In quel tempo, Gesù disse ai farisei e agli scribi questa parabola: Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

**Parola del Signore.**

**Ass. Lode a te o Cristo.**

**RIFLESSIONE:**

Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo

***Egli è il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo***

Le parole che abbiamo cantato contengono la nostra pubblica professione che siamo gregge di Dio: «Riconoscete che il Signore è Dio, egli ci ha fatti e noi siamo suoi» (Sal 99, 3). Egli è il nostro Dio; «noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce» (Sal 94, 7). I pastori, che sono uomini, non hanno fatto loro le pecore che posseggono, non hanno creato le pecore che pascolano. Invece il Signore Dio nostro, perché è Dio e creatore, si è procurato il gregge che egli possiede e che porta al pascolo. Né un altro ha creato quello che egli pasce, né un altro pasce quello che egli ha creato. Poiché abbiamo proclamato in questo salmo che siamo suo gregge, popolo del suo pascolo, pecore delle sue mani, ascoltiamo quello che egli dice a noi come al suo gregge. Altre volte parlava ai pastori. Ora invece parla al gregge. In quelle sue parole noi ascoltavamo con tremore, voi con sicurezza. Perciò che cosa scaturirà da queste parole di oggi? Forse che la situazione si rovescerà e noi ascolteremo con

sicurezza, e voi con tremore? Niente affatto. Innanzi tutto perché, anche se siamo pastori, il pastore ascolta con tremore non soltanto quanto viene rivolto ai pastori, ma anche ciò che viene indirizzato al gregge. Chi ascolta con indifferenza ciò che riguarda le pecore, dimostra di non avere alcuna preoccupazione del gregge.

Secondariamente già abbiamo esposto alla vostra carità due punti che devono essere attentamente considerati: che cioè siamo anche cristiani, oltre ad essere capi. Per il fatto che siamo cristiani, anche noi facciamo parte del gregge con voi. Perciò sia che il Signore parli ai pastori, sia che parli al gregge, noi dobbiamo ascoltare tutto il suo insegnamento con tremore, e la preoccupazione non deve allontanarsi dai nostri cuori.

E allora, fratelli, ascoltiamo come il Signore riprenda le pecore cattive e che cosa prometta alle sue pecore. Dice: «Voi, mie pecore» (Ez 34, 31). Fratelli, quale grande gioia essere il gregge di Dio! E' un fatto che genera grande gaudio anche in mezzo alle lacrime e alle tribolazioni di questa terra. Infatti colui al quale è stato detto: «Tu che pasci Israele», è il medesimo di cui si afferma: «Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode di Israele» (Sal 120, 4). Egli dunque vigila sopra di noi quando noi vegliamo, vigila anche quando noi dormiamo. Perciò se un gregge umano si ritiene sicuro sotto un pastore umano, quanto maggiore deve essere la nostra sicurezza allorché è Dio che ci pasce! E non soltanto perché ci pasce, ma anche perché ci ha creato.

A voi che siete mio gregge queste cose dice il Signore Dio: Ecco, io giudico tra pecora e pecora, e tra arieti e capri (cfr. Ez 34, 17). Che cosa fanno qui nel gregge di Dio i capri? Negli stessi pascoli, presso le medesime fonti? Anche quegli intrusi destinati alla sinistra si sono mescolati agli eletti, destinati alla destra. Ma ora vengono tollerati, poi, però, saranno separati. E qui si esercita la pazienza delle pecore a somiglianza della pazienza di Dio. Da lui infatti verrà operata quella separazione che porterà gli uni alla sinistra, e gli altri alla destra.

**Cel.:** Lo Spirito di Gesù è il principale artefice della preghiera della Chiesa; affidandoci alla sua ispirazione interiore innalziamo al Padre la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

### *Ascoltaci Signore.*

- Per la santa Chiesa, perché in ogni sua parola e in ogni suo gesto faccia trasparire sempre più chiaramente il Signore Gesù in cui crede e in cui spera. **Preghiamo.**

- Signore Gesù, ti affidiamo il Papa Francesco, il nostro vescovo Matteo, i sacerdoti, i diaconi e quanti si dedicano a te nel servizio del tuo popolo. Donaci nuove vocazioni sacerdotali e religiose. **Preghiamo.**

- Perché in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva sia riconosciuta la vera immagine della persona umana, uscita dalle mani dell'artefice divino con il soffio creatore dello Spirito. **Preghiamo.**

- Perché i papà e le mamme, nell'assidua meditazione della parola di Dio e nella preghiera comune, alimentano la fede in Dio Padre, che nella famiglia, piccola Chiesa, rinnova le meraviglie della salvezza. **Preghiamo.**

- Perché i giovani siano formati ai valori del servizio e della gratuità crescendo in una fede autentica nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio. **Preghiamo.**

- Perché nei deboli, negli emarginati e nei sofferenti la comunità di fede riconosca la visita del Signore, re e giudice degli ultimi tempi, presente nel più piccolo tra i nostri fratelli. **Preghiamo.**

- Accogli nella tua pace i fedeli che si sono addormentati credendo e sperando in te, rendili partecipi della tua beatitudine insieme a Maria e a tutti i santi. **Preghiamo.**

#### **PREGHIERA PER IL S.A.V.**

O Dio, che nella pienezza dei tempi hai mostrato il tuo infinito Amore inviandoci il Figlio Gesù, messaggero di pace e di salvezza, venuto per servire l'uomo e ricondurlo nella casa del Padre.  
Ti affidiamo il Servizio Accoglienza alla Vita del nostro Vicariato.  
Noi l'abbiamo posto nelle mani di Maria,  
Madre del Salvatore e di tutti noi e alla protezione della Sacra Famiglia, perché esso diventi come la casa di Nazareth,  
luogo dove ognuno cresce in età, sapienza e grazia.  
Fa che quanti mediante esso, servono l'uomo e le sue fatiche,  
mantengano generoso il loro impegno aprano il cuore a chi bussa.  
Fa che nelle nostre comunità e famiglie non si spenga mai la preghiera, affinché il Servizio Accoglienza alla Vita sia strumento di salvezza per chi è accolto e chi accoglie.  
Facci trovare pronti quando ci chiederai di cooperare fedelmente alla tua Provvidenza secondo le necessità di chi ha bisogno.  
Tutto questo ti chiediamo o Dio, per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen.

#### ***Celebrante:***

E ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire.  
**PADRE NOSTRO.....**

#### **Preghiamo:**

Concedi, a noi il dono della tua sapienza, o Padre, e fa' che la tua Chiesa diventi segno concreto dell'umanità nuova, fondata nella libertà e nella comunione fraterna. Per Cristo nostro Signore.

**Amen**

#### **CANTO PER LA BENEDIZIONE EUCARISTICA.**

Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentore,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla Santa Trinità. Amen.

#### **O MARIA NOSTRA SPERANZA**

O Maria nostra Speranza,  
deh! Ci assisti e pensa a noi,  
Deh! Proteggi i figli tuoi  
Col favor di tua possanza.

#### **Rit.**

***Cara Madre e gran regina  
Volgi a noi gli occhi pietosi;  
senza te siam timorosi  
con te pieni di fidanza  
o Maria, o Maria nostra speranza***